

Newsletter

del progetto

8 settembre 1943

Genesi di una tragedia

*Come la Seconda guerra mondiale
arrivò a Frascati.*

*Eventi e cause che precedettero
l'8 settembre del 1943*



I prossimi appuntamenti

Venerdì 16 giugno ore 17,30
Sala Duca di York
"Le voci della tragedia"
relatrici - Paola Molinari
Paola Romani

Lunedì 4 settembre ore 17,30
Auditorium Scuderie Aldobrandini
"Le donne tra le macerie"
Relatrice: Mirella Tribioli

25 luglio 1943: Poteva andare diversamente?

Sabato 27 il cielo su Frascati era grigio e piovoso, ma all'interno dell'Auditorium delle scuderie il **prof. Gianluca Fiocco** ha illuminato i presenti con una lezione superlativa per chiarezza completezza e intensità sui fatti afferenti alla seduta del gran Consiglio del 25 luglio 1943. Preceduto da un intervento in video del giovane storico degli ADF, Flavio Molinari, per il quale vi rimandiamo al relativo articolo, il relatore ha ripercorso le dinamiche della stesura da parte di Dino Grandi di quell'o.d.g. da presentare al Gran Consiglio del Fascismo convocato il 24 luglio. Si chiedeva la restituzione al Re delle sue prerogative costituzionali, tra le quali il Comando delle FF.AA. nell'ottica, anche di una possibile pace separata, e forse addirittura di un cambio di campo. Votarono a favore in 19, 8 furono i contrari, e un astenuto. Buona parte dei 19 era inconsapevole delle conseguenze che poi ne scaturirono; sottovalutarono forse le decisioni che avrebbe preso la Monarchia, nella illusione di poter giungere ad una pace separata con gli Alleati, nonostante gli stessi avessero sancito, in modo inequivocabile, di accettare solo una resa incondizionata. La storia dunque, si era messa in movimento: quel giorno la via per risparmiare alla Nazione ulteriori sciagure era ancora aperta. Il governo Badoglio tuttavia si preoccupò più del fronte interno, che di come gestire, seppur tra i ridotti "spazi" di manovra ancora disponibili, la inevitabile sconfitta militare. Forse si poteva fare di più, se non altro si doveva avere pronta una strategia di "sganciamento". E così nelle settimane successive il cerchio si sarebbe chiuso e l'Italia sarebbe divenuta un grande campo di battaglia. Al termine dell'intervento su invito del **prof. Colasanti**, si è aperto un breve ma approfondito dibattito grazie ad alcune domande rivolte al relatore, concludendo così una bellissima serata dedicata alla storia.

Frascati ai "tempi" del 25 luglio '43

Nonostante una violenta pioggia battente, caduta pochi minuti prima dell'inizio dell'evento, un nutrito pubblico ha assistito, sabato 27, all'attesa conferenza del prof. Gianluca Fiocco sulla seduta tenutasi nella notte tra il 24 e il 25 luglio del 1943 del Gran Consiglio del Fascismo, nell'ambito del progetto sull'80mo anniversario del bombardamento di Frascati. Una lunghissima seduta che culminò con l'approvazione dell'ordine del giorno presentato da Dino Grandi, votato a larga maggioranza, che portò alla caduta del regime e all'arresto di Mussolini. Una pagina di storia dunque raccontata con chiarezza e competenza dal prof. Fiocco che ha catturato per più di un'ora l'attenzione della folta platea. A introdurre la conferenza era stato **Flavio Molinari**, giovane storico frascatano che, in collegamento da Barcellona, dove si trova per motivi di studio, ha cercato di calarsi nella realtà cittadina di allora con riferimento al primo semestre del 1943: Molinari ha analizzato le varie problematiche economiche, con il diffondersi del mercato nero, con la scarsità di generi alimentari di prima necessità, e con le vibranti proteste dei commercianti che lamentavano la penuria di frumento e farina. Significativa anche la decisione del Governo di favorire la diffusione, nei piccoli centri di sale cinematografiche anche in deroga alle regole sulla sicurezza. L'obiettivo era garantire

una capillare propaganda sui cittadini, ormai sempre più scettici sulle sorti della guerra. Molinari ha evidenziato come la decisione provocò un inasprirsi dell'attività censoria anche nei confronti di sale cinematografiche religiose. Proprio sull'aspetto religioso, Moli-



nari ha riportato notizie circa proteste da parte del Vescovo di Frascati verso il Comando tedesco per l'arrivo di molte "fräulen" al seguito delle truppe germaniche, che a suo dire provocavano situazioni di conflitto con la popolazione locale.

In conclusione della conferenza il prof. Fiocco, nel commentare la complessità dell'argomento, ha segnalato la necessità della contestualizzazione dei fatti evitando di appropinquare la storia con il "senno del poi". L'applauso ai relatori, che ha salutato la fine della conferenza, ha sopraffatto il crepitio della continua pioggia battente proveniente dall'esterno.